

ALLEGATO 1 - Legenda

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI FORMATIVI

Selezionare l'obiettivo formativo di interesse con cui l'evento formativo proposto è coerente. Ai fini dell'accREDITAMENTO è possibile scegliere **un solo obiettivo elencato** tra le seguenti tre macro aree:

N. OBIETTIVO	OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI
10	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
18	CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE
19	MEDICINE NON CONVENZIONALI: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA IN RAGIONE DEGLI ESITI E DEGLI AMBITI DI COMPLEMENTARIETÀ
20	TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE.
21	TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE
22	FRAGILITÀ (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE) TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI
23	SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE
24	SANITÀ VETERINARIA
25	FARMACO EPIDEMIOLOGIA, FARMACOECONOMIA, FARMACOVIGILANZA
26	SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE
27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE
28	IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA E DELLA SICUREZZA IN MATERIA DI DONAZIONE TRAPIANTO
29	INNOVAZIONE TECNOLOGICA: VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI GESTIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE E DEI DISPOSITIVI MEDICI. HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT
34	ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI; CULTURA DELLA QUALITÀ CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICO-PROFESSIONALI
35	ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: SANITÀ DIGITALE, INFORMATICA DI LIVELLO AVANZATO E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA; NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA: PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL SSN CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICO-PROFESSIONALI
36	VALUTAZIONE, ANALISI, STUDIO, CARATTERIZZAZIONE IDENTIFICAZIONE DI: AGENTI, SOSTANZE, PREPARATI, MATERIALI ED ARTICOLI E LORO INTERAZIONE CON LA SALUTE E LA SICUREZZA
37	METODOLOGIE, TECNICHE E PROCEDIMENTI DI MISURA E INDAGINI ANALITICHE, DIAGNOSTICHE E DI SCREENING, ANCHE IN AMBITO AMBIENTALE, DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE. RACCOLTA, PROCESSAMENTO ED ELABORAZIONE DEI DATI E DELL'INFORMAZIONE;
38	VERIFICHE ED ACCERTAMENTI NEI PORTI E SULLE NAVI ANCHE AI FINI DELLA SICUREZZA; VALUTAZIONI ED ANALISI DI ESPLOSIVI, COMBUSTIBILI, ACCELERANTI E LORO TRACCE; GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEGLI INCIDENTI RILEVANTI.

N. OBIETTIVO	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO
--------------	---------------------------------

3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA
4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA
7	LA COMUNICAZIONE EFFICACE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE. LA PRIVACY ED IL CONSENSO INFORMATO
8	INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE
9	INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA
11	MANAGEMENT SANITARIO. INNOVAZIONE GESTIONALE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI
12	ASPETTI RELAZIONALI (LA COMUNICAZIONE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE) E UMANIZZAZIONE DELLE CURE
13	METODOLOGIE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE SOCIALE PER LO SVILUPPO DEI PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI DI PREVENZIONE PRIMARIA
14	ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITA'
15	MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA NELL' ATTIVITÀ SANITARIA
30	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO
32	TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO

N.	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA
BIETTIVO	
1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)
2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE
5	PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE
6	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT
16	ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA
17	ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: INFORMATICA E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA DI LIVELLO AVANZATO. NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA : I PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL SSN
31	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA
33	TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA

DOCENTI

DOCENTI/SUPPLENTI - Nel dettaglio di programma vanno descritti sia i docenti che i supplenti; nel caso il docente sia esterno anche il supplente dovrà esserlo.

DOCENTI ESTERNI DIRIGENTI SANITARI SSR/SSN - Al fine di chiedere l'autorizzazione per i docenti esterni dirigenti sanitari appartenenti al SSR/SSN e procedere al conferimento dell'incarico di docenza, si informa che l'iter amministrativo può superare i 50 gg.

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO (RS)

Il RSC è responsabile, per conto del *provider*, dell'integrità etica e della qualità scientifica dei contenuti dell'evento formativo ed, in particolare, ha le seguenti funzioni:

- approvare il programma formativo;
- proporre al responsabile della formazione i docenti;
- validare i contenuti dei materiali didattici;
- sottoscrivere il preventivo costi;
- redigere, d'intesa con il responsabile del servizio di formazione, la relazione di fine corso.

La nomina, effettuata dal responsabile del servizio di formazione, è validata annualmente dal Comitato scientifico. Il RSC può effettuare attività di docenza ed ottenere, in tal caso, i relativi crediti nell'evento del quale è responsabile ma non può essere qualificato come partecipante, fatti salvi casi speciali previsti da norme di legge, previa esplicita autorizzazione del *provider* e senza attribuzione di crediti ECM.

Per ogni evento formativo possono essere indicati fino a tre RSC. Nel caso di eventi particolari può essere attivato un comitato scientifico di evento. In tutti i casi le responsabilità ECM sono poste in capo ad un RSC indicato o al presidente del comitato stesso.

Per ogni RSC è reso disponibile il *curriculum vitae*, in formato europeo (aggiornato ogni 3 anni) ed il codice fiscale.

VIF - VALUTAZIONE DI IMPATTO FORMATIVO

VALUTAZIONE dell'IMPATTO DELLA FORMAZIONE Strumento di progettazione che focalizza sull'impatto atteso dal percorso formativo proposto. (Quale risultato mi aspetto da questa formazione?)

IMPATTO della FORMAZIONE: risultato visibile e osservabile in termini di competenze apprese agite nell'organizzazione (osservabile anche in tempi lunghi o non preventivabili)

IMPATTO ATTESO = risultato atteso che i proponenti del percorso formativo ritengono possa essere ottenuto grazie alla realizzazione del percorso stesso, in termini di cambiamento agito nell'organizzazione (non competenze attese)

Per **VALUTARE L'IMPATTO** è necessario individuare gli indicatori di impatto: elemento presente e rilevabile (non sempre misurabile)

- Rilevabile = fenomeno individuato, osservato, percepito, non sempre misurabile;
- Misurabile = fenomeno su cui è possibile effettuare una rilevazione quantitativa.

Sarebbe auspicabile individuare il target atteso, sulla base di un dato iniziale, il metodo e i tempi di rilevazione

COMPILAZIONE VIF - DATI RICHIESTI

La scelta su quale percorso formativo applicare la VIF è libera. Si evidenzia che è maggiormente rilevabile su progetti con innovazione strategica o che mirano ad un cambiamento radicale e ad alta complessità nell'organizzazione. **Tabella A) descrizione dei campi richiesti.**

Esempi di valutazione di impatto tabelle B) e C):

A)

DESCRIZIONE IN SINTESI DELL'IMPATTO ATTESO (<i>campo aperto</i>) Riprendere quanto inserita nella scheda di proposta formativa richiesta per il PAF	
RIPORTARE L'IMPATTO ATTESO:	
VALUTAZIONE DI IMPATTO	Ulteriori o eventuali specifiche:
INDICATORI DA MONITORARE	Individuare quali indicatori sia possibile monitorare per valutare l'impatto della formazione nell'organizzazione:
TEMPI DI MONITORAGGIO	Indicare quando verterà il monitoraggio degli indicatori sopra indicati
MODALITA'	Indicare come verranno rilevati gli indicatori (es. interviste, questionari, focus group, controllo di gestione. Chi valuta, quale ruolo e nominativo
VALORE INIZIALE	Riportare lo standard di riferimento rilevato prima dell'inizio del corso
VALORE ATTESO	Riportare lo standard di riferimento auspicato nel monitoraggio post formazione

ESEMPI - Esempi di valutazione di impatto tabelle B) e C):

B)

DESCRIZIONE IN SINTESI DELL'IMPATTO ATTESO (*campo aperto*) Riprendere quanto inserito nella scheda di proposta formativa richiesta per il PAF, riportare l'impatto atteso:

Omogenizzare le procedure, sensibilizzare trasversalmente gli operatori rispetto alla corretta compilazione della documentazione sanitaria

Valutazione di impatto.	Uso corretto della documentazione clinica Corretta compilazione della documentazione clinica
INDICATORI DA MONITORARE	N. di documentazioni cliniche non conformi/tot delle documentazioni cliniche da controllare
TEMPI DI MONITORAGGIO	3 mesi a conclusione del corso
MODALITA'	Verifica della documentazione su un campione di 50. Da parte del Responsabile scientifico/Tutor/Responsabile del progetto/Coordinatore...
VALORE INIZIALE	10% di documenti non conformi
VALORE ATTESO	5%

C)

DESCRIZIONE IN SINTESI DELL'IMPATTO ATTESO (*campo aperto*) Riprendere quanto inserito nella scheda di proposta formativa richiesta per il PAF, riportare l'impatto atteso:

Migliorare la qualità delle relazioni all'interno dell'equipe

Valutazione di impatto.	
INDICATORI DA MONITORARE	Clima di equipe
TEMPI DI MONITORAGGIO	A 6 mesi dalla conclusione del corso
MODALITA'	Focus group
VALORE INIZIALE	Sono presenti conflittualità
VALORE ATTESO	Risoluzione dei conflitti

